

Aversa, WWF Caserta chiede approvazione del Regolamento per la tutela del verde urbano

Di **Redazione Informare** - 12/11/2020



Riceviamo e pubblichiamo la nota stampa diffusa dal WWF Caserta, in merito alla tutela del verde urbano nel territorio di Aversa.

“A che punto siamo con il regolamento per la tutela e l’incremento del verde urbano ad Aversa?

Si continuano a tagliare alberi ad Aversa, sia in aree pubbliche, sia in aree private.

Non vogliamo entrare nel merito dei motivi, spesso legittimi, dell’abbattimento di esemplari che possono rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità – dichiara Lello Lauria – Presidente provinciale del WWF Caserta, però è importante che tutto avvenga nel pieno rispetto delle **REGOLE**. Già da diversi anni – continua Alessandro Gatto – Coordinatore Regionale della vigilanza ambientale del WWF – stiamo proponendo alle varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute fino ad oggi, di adottare un **REGOLAMENTO PER LA TUTELA E L’INCREMENTO DEL VERDE URBANO**, sia pubblico, sia privato. Un regolamento che esiste già ma è datato febbraio 1997, approvato in consiglio comunale. Il verde pubblico è un patrimonio che da’ beneficio a tutti i cittadini e che va valorizzato. La

manca di manutenzione porta inevitabilmente al degrado e quindi spesso all’abbattimento.

A questo punto il WWF chiede all’attuale Amministrazione Comunale di Aversa di approvare tale strumento urbanistico per il verde nei tempi più stretti possibile per dotare Aversa finalmente di una serie di regole da far rispettare per la tutela e l’incremento degli alberi e delle aree verdi. **INOLTRE SI CHIEDE DI PROCEDERE CON LA PIANTUMAZIONE DI QUANTI PIÙ ALBERI POSSIBILE**, evitando i pini ed altre conifere che mal si adattano alle condizioni dell’ambiente urbano e preferire, invece: **LECCI, OLMI, PIOPI, ALLORI, ORNIELLI, FARNIE, FRASSINI, CARPINI**, e tutte le altre specie botaniche tipiche del nostro ambiente”.

Redazione Informare

<http://informareonline.com>

Magazine mensile, gratuito, di promozione culturale edito dal "Centro Studi Officina Volturno", associazione di legalità operante in campo ambientale, sociale e culturale.

